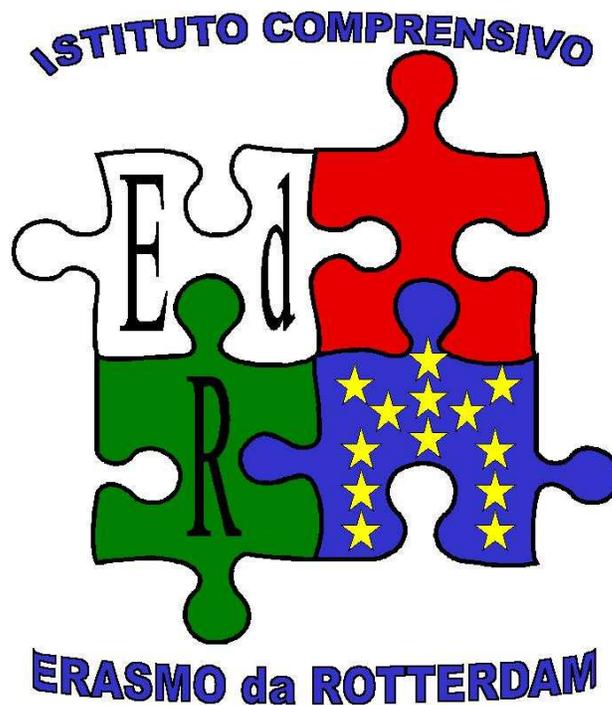


**Istituto Comprensivo
“Erasmus da Rotterdam”
Albairate - Cislano**

**Piano Triennale dell’Offerta Formativa
(P.T.O.F.) ***

2016/17 - 2017/18 - 2018/19
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



* Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa comprende anche la stesura analitica dei singoli Progetti citati e le programmazioni curriculari che sono parte integrante del Piano stesso. Tali documenti sono depositati in Segreteria, sono pubblicati sul sito della scuola (www.albaciscuole.gov.it).

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/1/2016

ERASMO DA ROTTERDAM

Umanista olandese (Rotterdam 1466 – Basilea 1536)

Quella di dedicare il nome del nostro Istituto Comprensivo ad Erasmo da Rotterdam è stata innanzi tutto una scelta europeista. Erasmo, con il suo "Elogio della follia" preparò l'Europa a quella rivoluzione morale e religiosa che fu la Riforma Protestante. Il suo spirito libero e la sua curiosità intellettuale lo portarono a viaggiare continuamente per l'Europa. In Italia passò la maggior parte del suo tempo a Venezia. Lui, canonico agostiniano, lottò a lungo contro l'immoralità, gli abusi ecclesiastici, l'ignoranza e l'intolleranza delle astruserie dogmatiche.



SOMMARIO

1. **PREMESSA**
2. **INTRODUZIONE**
3. **COS'È IL PTOF**
4. **FINALITÀ DEL PTOF**
5. **IL COLLEGIO DOCENTI**
6. **COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO**
7. **IL NOSTRO TEMPO SCUOLA**
8. **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
9. **RISULTATI PROVE INVALSI**
10. **IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**
11. **RISORSE MATERIALI**
12. **PIANO DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**
13. **PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)**
14. **TRIENNIALITÀ E STATI DI AVANZAMENTO**
15. **INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**
16. **ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**
17. **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**
18. **FUNZIONI STRUMENTALI**
19. **RAPPORTI TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**
20. **PROGETTAZIONE EDUCATIVA**
21. **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**
22. **VERIFICA E VALUTAZIONE**
23. **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
24. **NUOVE TECNOLOGIE**

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Erasmus da Rotterdam" di Cisliano (Mi), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. AOOMIIC86900D/0001509/2015 del 15/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15/12/15;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/1/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 *“Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”*, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i.;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

Occorre infine tener presente che i genitori sono i "datori di lavoro" di tutto il personale scolastico nonostante la scuola sia una impresa "speciale" e che, il rapporto famiglia - scuola, improntato sul rispetto dei diversi ruoli ma orientato agli stessi obiettivi, è fondamentale per la formazione e l'educazione degli studenti e delle studentesse.

Concludo ricordando che i giovani avranno fiducia negli adulti, siano essi familiari o docenti solo se questi ultimi sapranno effettuare, nella vita come nella scuola delle scelte "coerenti e credibili".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Luciano Giorgi

COS'È IL P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento identificativo dell'Istituto in quanto ne esprime l'impostazione educativa e ne illustra le proposte didattiche, l'organizzazione ed i servizi offerti all'utenza.

Gli indirizzi del PTOF vengono definiti dal Dirigente Scolastico, che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio Docenti redige il PTOF e il Consiglio di Istituto lo approva.

Ha durata triennale, ma può essere rivisto ogni anno entro il 31 ottobre. Le decisioni e le scelte didattiche e organizzative sono rese pubbliche, implicando una assunzione di responsabilità della scuola e un diritto delle famiglie a conoscere in modo assolutamente trasparente l'offerta formativa complessiva della scuola.

Il PTOF è un [documento](#) scaricabile in formato digitale da questo sito (www.albaciscuole.gov.it), nel quale viene esplicitata l'offerta formativa. Formativa è un termine in cui si fondono i principi [dell'istruzione e dell'educazione](#). Richiama il senso di un apprendimento non circoscritto alla sola acquisizione di contenuti disciplinari, di competenze o di trasmissione di saperi, ma denso di esperienze, relazioni, opportunità che danno all'esperienza scolastica una valenza formativa globale e per certi aspetti insostituibile.

Il PTOF è frutto di una attività di progettazione che ha uno scopo preciso: [il successo formativo di ogni alunna e alunno](#). Il documento scritto esplicita e rende visibili le scelte responsabili assunte dalla scuola autonoma per il raggiungimento dell'obiettivo fondamentale in precedenza evidenziato. È un impegno perché documenta gli impegni. Per l'insegnante è lo strumento per definire le proprie attività, per i genitori e gli alunni/e lo strumento che li aiuta a conoscere cosa la scuola intende fare e come.

Il PTOF quindi non è astrazione o un nuovo adempimento burocratico, di cui la scuola non ne sente assolutamente il bisogno, ma una dichiarazione di azioni concrete.

La sua costruzione prevede la partecipazione e la responsabilità degli insegnanti, degli alunni e delle alunne, dei genitori, del personale Amministrativo, dei soggetti rappresentativi l'ambiente esterno in cui la scuola vive e opera.

Il PTOF è quindi per sua natura dinamico e dialettico.

Nell'ambito dell'autonomia il cuore del PTOF è la didattica, intesa come quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. Al centro dell'autonomia, al centro del PTOF, c'è l'innovazione didattica: è questa che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare strategie, comportamenti, tecniche, modelli organizzativi, modalità di intervento, strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire a tutti gli alunni e alunne, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle loro potenzialità individuali.

FINALITÀ DEL P.T.O.F.

Il **PTOF** è la carta d'identità dell'istituzione scolastica la cui fisionomia è determinata dalla progettazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative ed organizzative. Esso è coerente con il piano di miglioramento (PdM) con gli obiettivi generali ed educativi, con le esigenze del contesto sociale, economico e culturale, con i principi sanciti dalla nostra Costituzione, dalla Carta dei Diritti dell'Infanzia e dalle attuali Indicazioni Nazionali per il curricolo. È elaborato dal Collegio dei Docenti, approvato dal Consiglio d'Istituto e reso pubblico alle famiglie degli alunni. Mira a rendere il sistema scolastico più rispondente alle istanze formative di una società complessa ed in rapida trasformazione, in un'ottica di efficienza ed efficacia e con un'organizzazione e metodologia flessibile.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 e s.m.i.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Raggiungimento delle competenze, inteso come l'insieme equilibrato di sapere, saper fare, saper essere
- Educazione all'uguaglianza, all'equità, alla solidarietà, all'accettazione dell'altro e al confronto con le altre culture
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria
- Individuazione delle risorse umane ed economiche adeguate per sviluppare le competenze fondamentali degli alunni
- Sperimentazione di nuove strategie didattico/educative, nuovi metodi d'insegnamento e di apprendimento, utilizzando anche le nuove tecnologie in base ai contesti ed alle necessità
- Adozione di parametri e strumenti di valutazione omogenei ed oggettivi definiti dai vari ordini di scuola come previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalla legge 107/2015 e successive modifiche e integrazioni
- Utilizzo di strategie didattico – educative inclusive nei confronti di tutti gli alunni, per valorizzare i diversi stili di apprendimento
- Sensibilizzazione degli alunni alle tematiche relative all'ambiente: recupero, risparmio ed energie rinnovabili
- Valorizzazione delle eccellenze
- Garanzia della sicurezza in tutti gli edifici scolastici
- Raggiungimento del successo formativo

Ciò persegue un percorso formativo rispettoso dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno studente.

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 e s.m.i. (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo è composto da:

un plesso scolastico di scuola dell'Infanzia:

✓Plesso di Cislano Via Cardinal Ferrari tel. 02/9018509

due plessi di scuola Primaria:

✓Plesso di Albairate Via Roma,14 tel. 02/94981380 fax 02/94981385

✓Plesso di Cislano Via Wojtyla,2 tel. 02/9018574

due plessi di scuola Secondaria di 1° grado:

✓Plesso di Albairate Via Roma, 1 tel. 02/94981360
fax 02/94981365

✓Plesso di Cislano Via Giovanni XXIII, 12 tel. e fax 02/9018574

e-mail: info@albaciscuole.gov.it
dsga@albaciscuole.gov.it
dirigentescolastico@albaciscuole.gov.it
miic86900d@istruzione.it

pec: MIIC86900D@PEC.ISTRUZIONE.IT

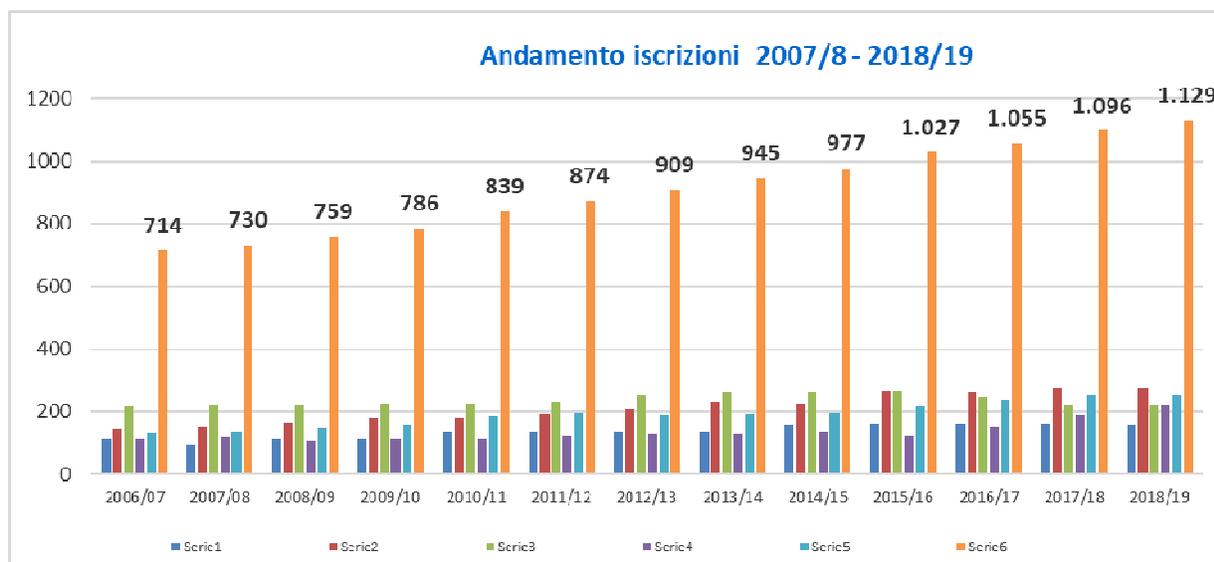
Sito web: www.albaciscuole.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Erasmus da Rotterdam”	
Via Giovanni XXXIII, 8-20080 Cislano	
Tel. e fax 02/9018574 C.M.MIIC86900D	
Mail: info@albaciscuole.gov.it	
Sito web: www.albaciscuole.gov.it	
Albairate	
Plesso	m. quadrati
Primaria	2.140
Secondaria	2.079
Cislano	
Plesso	m. quadrati
Infanzia	819
Primaria	1.311
Secondaria	1.785
Totale metri quadrati	
	8.134
N. Coll. Scolastici	
	17,5
Metri quadrati per Coll. Scol.	
	465

Dati scuola a.s. 2018-19

Scuola	Docenti	Docenti H	Docenti IRC	Alunni	Alunni DVA	Alunni DSA	Alunni BES	Classi	Coll. Scol.	Ass. Amm.vi	Ass. comunali	D S G A	D S
Infanzia	13	1	2	158	2	0	0	6	17	6	da 6 a 8 di pende degli incarichi e dalle ore assegnate dagli EE.LL.	1	1
Primaria Albairate	44	4	1	222	6	5	5	10					
Primaria Cisliano		2	3	273	3	9	4	14					
Secondaria Albairate	21	3,5	1	255	8	21	4	12					
Secondaria Cisliano	20	2,5	2	221	4	22	4	10					
Totali	98	13	9	1.129	23	57	17	52	17	6	da 6 a 8	1	1
Totale personale scolastico	145												

		non residenti	%	stranieri	%	no IRC	%	DVA	DSA	BES
Albairate	477	116	24,32%	38	7,97%	26	5,45%	2,94%	5,45%	1,89%
Cisliano	652	48	7,36%	32	4,91%	32	4,91%	1,38%	4,75%	1,23%
Totale	1.129	164	14,53%	70	6,20%	58	5,14%	2,04%	5,05%	1,51%



APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI SCOLASTICI

UFFICIO DI SEGRETERIA

c/o Scuola Secondaria di 1° grado di Cislano:
da LUNEDI' a VENERDI'
dalle 8.10 alle 9.30 e dalle 12.15 alle 13.30

UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni su appuntamento telefonico (02/9018574)

CALENDARIO DI CHIUSURA DELL'EDIFICIO

Il calendario di chiusura dell'edificio in giorni prefestivi durante i periodi di sospensione delle attività didattiche è esposto all'albo e pubblicato sul sito.

STAFF ORGANIZZATIVO

COLLABORATORI:

Beolchi Maria Luisa (con funzioni di vicario)
Garavaglia Maria Regina

COORDINATORI DI PLESSO:

- | | |
|---------------------------|----------------------------------|
| ➤ Costa Guglielmina | (Scuola dell'Infanzia Cislano) |
| ➤ Garavaglia Maria Regina | (Scuola Primaria di Albairate) |
| ➤ Vabanesi Elena | (Scuola Primaria di Cislano) |
| ➤ Beolchi Maria Luisa | (Scuola Secondaria di Cislano) |
| ➤ Bianchi Roberto | (Scuola Secondaria di Albairate) |

TERMINI PROCEDURE AMMINISTRATIVE

L'iscrizione viene effettuata on line per la scuola Primaria e Secondaria e tramite presentazione della domanda cartacea per la scuola dell'Infanzia.

Il rilascio dei certificati viene effettuato, nell'orario di apertura al pubblico della segreteria, entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi.

Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono disponibili per la consegna entro il terzo giorno lavorativo dalla pubblicazione dei risultati finali.

IL NOSTRO TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia offre una apertura scolastica dalle ore 7.30 alle ore 8 (Pre-scuola) su richiesta, dalle 8:00 alle 16:00 con personale docente statale. L'Amministrazione Comunale garantisce, con una società esperta nel settore, un servizio di Post-scuola che viene svolto dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso i locali della scuola dell'infanzia ed è accessibile a chiunque ne faccia espressa richiesta, previo pagamento di una retta mensile, il cui costo sarà determinato tenendo conto del numero degli iscritti.

Nel primo periodo di scuola, per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti e dei più piccoli, si attua un orario particolare, ridotto per gli alunni, che permette la presenza contemporanea di tutte le insegnanti di sezione.

Tempo scuola: 42,30 ore settimanali con due insegnanti per classe, presenti a turno, con due ore di compresenza al giorno.

SCUOLA PRIMARIA

Oggi la nostra scuola offre a tutti gli alunni il seguente tempo scuola:

TEMPO SCUOLA di 40 ore

Dal Lunedì al Venerdì 8:30 – 16:30

Il tempo mensa, dalle ore 12:30 alle ore 14:30 è **facoltativo** e l'opzione viene esercitata all'atto dell'iscrizione.

Questo Tempo Scuola è composto da 40 ore settimanali con due o più insegnanti per ogni classe, presenti a turno.

Per coprire il tempo mensa verrà utilizzato personale sia statale, sia comunale.

PRE E POST SCUOLA

Presso la Scuola Primaria di Albairate e Cislano sono istituiti i servizi di Pre e Post-scuola che funzionano rispettivamente dalle ore 7:30 alle ore 8:25 e dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO ALBAIRATE E CISLIANO

In entrambe le sedi si attuano moduli orari di 59 minuti.

Il recupero dei minuti mancanti avverrà con le seguenti modalità deliberate dal Collegio Docenti:

- docenti disponibili al recupero con supplenza per sostituzione colleghi assenti;
- docenti non disponibili per le supplenze che programmeranno il recupero con progetti di potenziamento e/o recupero, deliberati dai C. di C. interessati, e che verranno attuati da dicembre a marzo.

L'offerta formativa attuale per tutte le classi prevede 30 ore settimanali di lezione con il seguente orario: 8:15/14:09 dal lunedì al venerdì con due intervalli dalle 10:04 alle 10:13 e dalle 12:02 alle 12:11.

Sono previste attività extracurricolari, che si terranno nel pomeriggio, secondo un calendario che verrà comunicato alle famiglie.

Gli alunni potranno usufruire del servizio mensa.

Il calendario scolastico è visionabile sul sito della scuola ed è presente anche sul diario scolastico.

INFORMAZIONI UTILI

INFORMAZIONE E TRASPARENZA

I documenti scolastici di interesse pubblico sono esposti all'albo della scuola e pubblicati sul sito dell'Istituto. In particolare vanno esposte tutte le convocazioni riguardanti il Consiglio d'Istituto e i Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe.

Presso l'ingresso sono presenti operatori scolastici in grado di fornire le prime indicazioni per la fruizione del servizio.

COLLOQUI

Periodicamente, si svolgono colloqui tra genitori ed insegnanti per fare il punto circa il rendimento e il comportamento degli alunni.

Per la sola scuola Secondaria è fissata un'ora di incontro settimanale per ogni insegnante su appuntamento. Qualora sorgessero particolari problemi, genitori ed insegnanti possono concordare colloqui anche al di fuori delle date fissate. I colloqui debbono avvenire fuori dall'orario delle lezioni.

Le scuole primarie e secondarie di primo grado effettuano due incontri intermedi, durante i quali viene comunicato alle famiglie l'andamento scolastico degli alunni e due incontri a fine quadrimestre.

Nella scuola dell'Infanzia durante l'anno sono fissati incontri differenziati per fasce d'età.

RECLAMI

Se il reclamo è inerente l'organizzazione scolastica, è bene che il singolo genitore faccia riferimento al proprio rappresentante di classe che provvederà a darne comunicazione agli insegnanti.

In caso di problemi riguardanti l'attività didattica, è possibile ed auspicabile chiedere un colloquio o un chiarimento, attraverso il diario, **con l'insegnante interessato.**

Se il problema dovesse persistere, i reclami possono essere espressi in forma orale, scritta o telefonica ed essere indirizzati alla Dirigenza Scolastica indicando generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici debbono essere successivamente sottoscritti.

Il Dirigente Scolastico risponderà nel più breve tempo possibile, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il problema.

ASSENZE

Per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria le assenze devono sempre essere giustificate per iscritto dalla famiglia il giorno del rientro a scuola, utilizzando l'apposito modulo inserito nel diario scolastico d'Istituto. In caso di assenza per motivi personali e di famiglia, è opportuno preavvisare gli insegnanti.

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia, in caso di assenze prolungate, la comunicazione avverrà telefonicamente.

PROPOSTE E SUGGERIMENTI

Le eventuali proposte o suggerimenti possono essere inviati a: info@albaciscuole.gov.it

ASSOCIAZIONE GENITORI

È presente un'Associazione Genitori, senza finalità di lucro, che collabora con la scuola e promuove iniziative di carattere sociale, culturale e di ricerca etnica.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- il GIOCO: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;
- l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;
- la VITA di RELAZIONE: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno, rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.

La Scuola dell'Infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e, per soddisfare tali necessità, struttura ed attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso progetti personalizzati, laboratori e attività in piccolo gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti:

- COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali;
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.
- FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ.

ANALISI DEI RISULTATI INVALSI:

L'INVALSI restituisce ad ogni singola scuola dati sull'andamento:

- complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- delle singole classi nelle prove di italiano, di matematica e di inglese nel loro complesso;
- della singola classe, analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

L'INVALSI restituisce alle scuole i dati, strutturati in tavole e grafici, sia generali sia dettagliati.

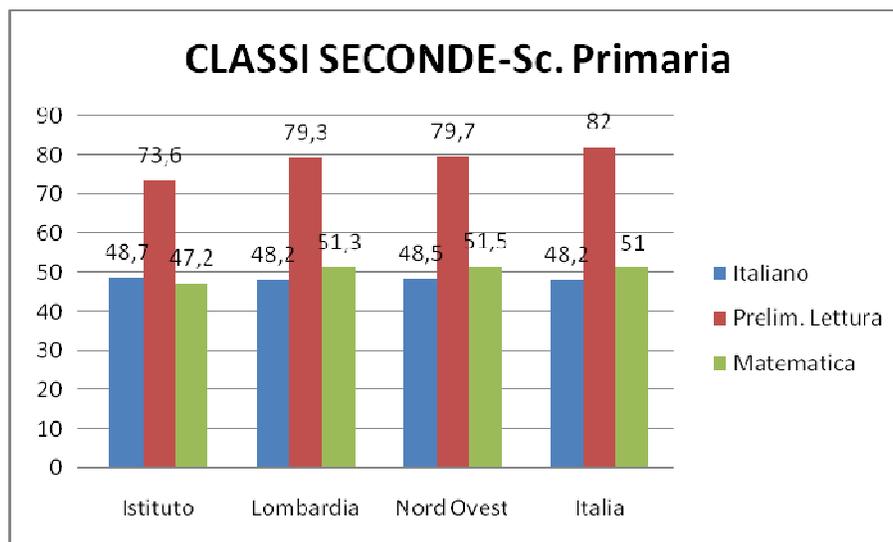
La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici sono un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola e un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

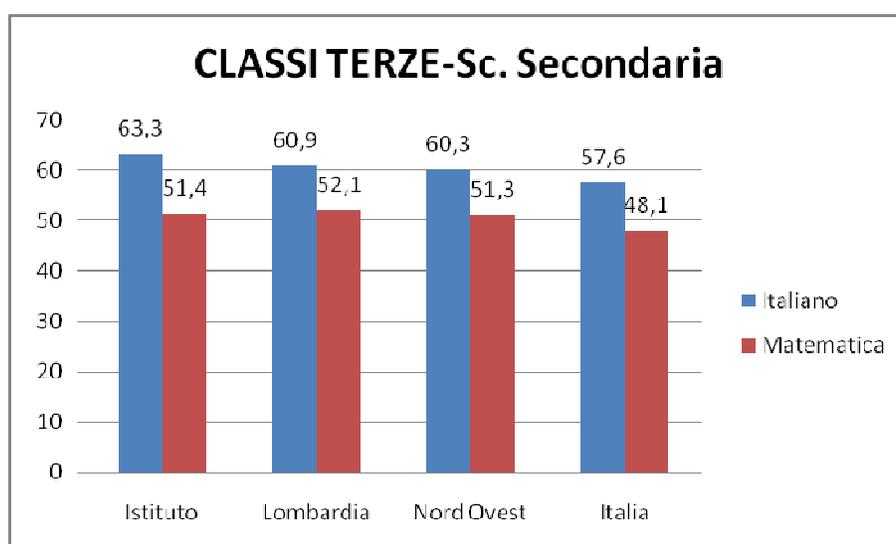
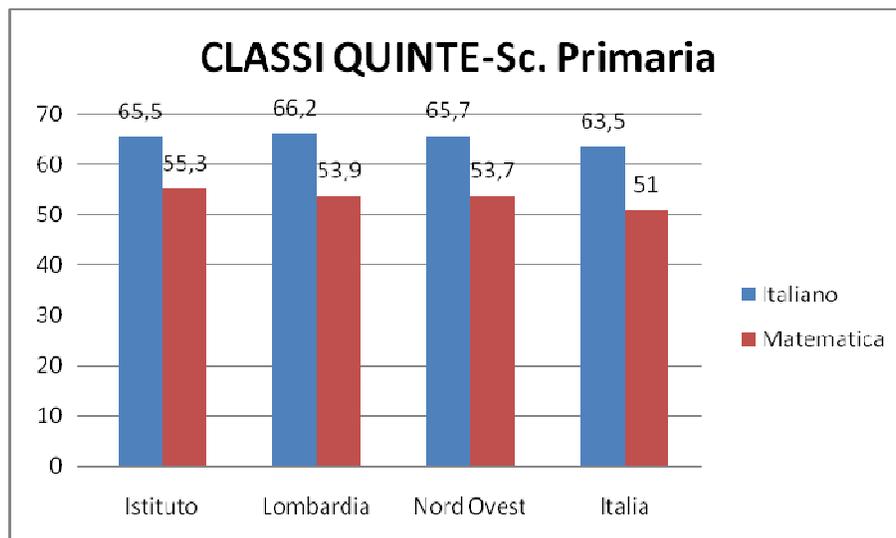
Come è noto, l'indagine non si limita a rilevare le competenze disciplinari. Infatti, a partire dal 2012 è stata introdotta la valutazione dell'**indice ESCS** (*Economic Social and Cultural Status*), ossia l'indicatore dello status socio-economico e culturale dello studente. Nel rispetto dell'anonimato dei singoli, l'INVALSI misura il livello di *background*, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse; quindi, l'INVALSI fornisce informazioni sui risultati relativi a scuole che possiedono il medesimo indicatore ESCS, così da poter valutare **quanto la scuola incida sulla formazione dello studente, indipendentemente dal background**.

Alle scuole vengono restituiti i dati al netto del **cheating**, ossia l'insieme delle anomalie (es., copiatura) che alterano gli esiti della prova; viene fornita anche la percentuale di *cheating*, classe per classe e per la scuola nel suo complesso.

I dati sono stati elaborati in modo da fornire informazioni anche su alcuni aspetti particolari, come, ad esempio, il **genere**, la **regolarità** (nel senso che vengono analizzati i risultati degli studenti che frequentano una classe corrispondente all'età anagrafica, vale a dire che non sono né ripetenti né anticipatori), l'**essere nativi** o **stranieri**.

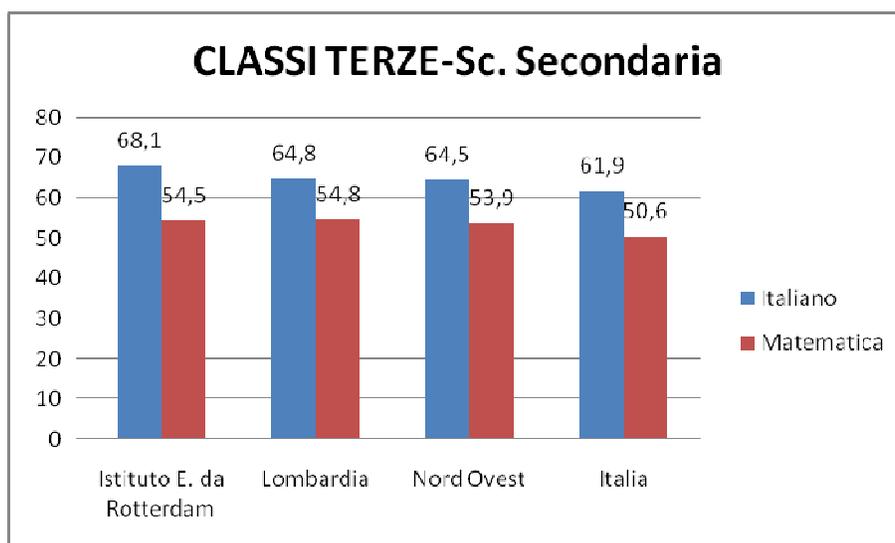
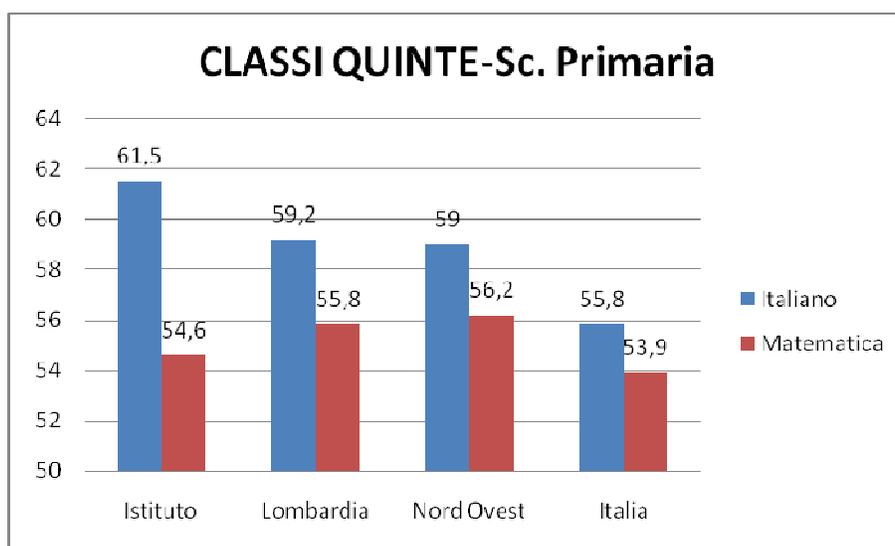
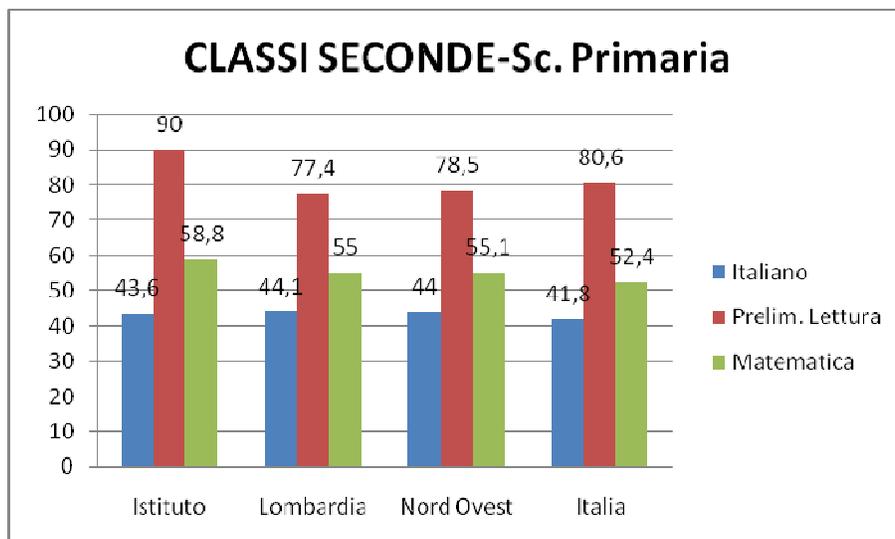
SINTESI DELL'INDAGINE INVALSI 2016





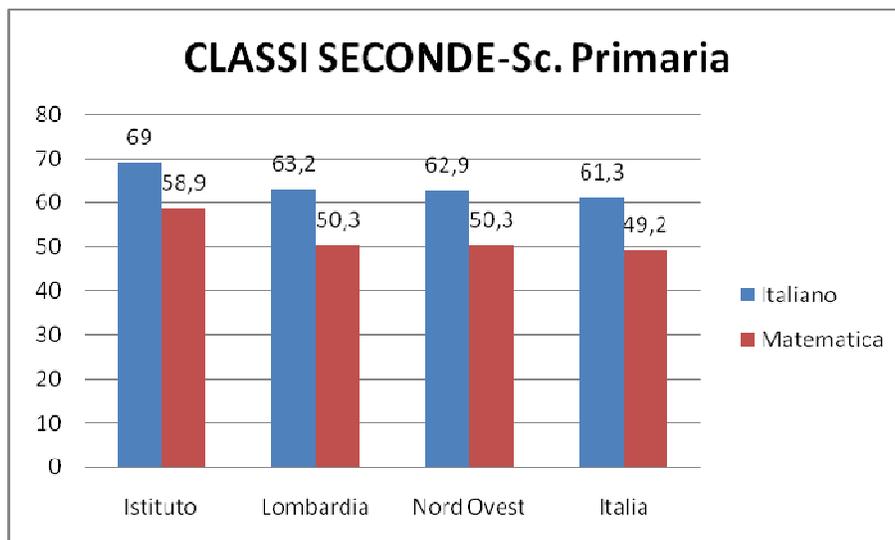
Questi grafici mostrano i risultati complessivi degli studenti del nostro Istituto, rispetto alla media della regione di appartenenza Lombardia, dell'area geografica nord-ovest e dell'Italia, in italiano e in matematica nell'anno 2016.

SINTESI DELL'INDAGINE INVALSI 2017

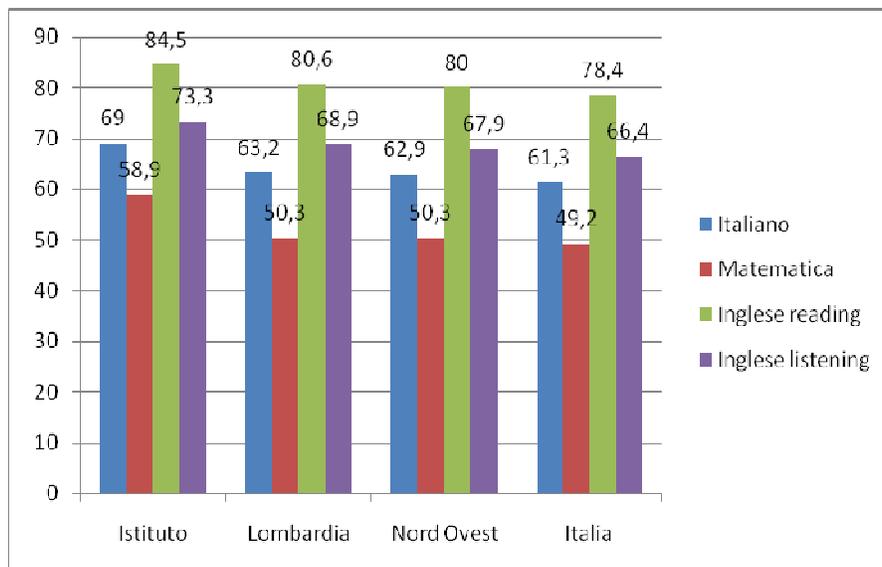


Questi grafici mostrano i risultati complessivi degli studenti del nostro Istituto, rispetto alla media della regione di appartenenza Lombardia, dell'area geografica nord-ovest e dell'Italia, in italiano e in matematica nell'anno 2017.

SINTESI DELL'INDAGINE INVALSI 2018



CLASSI QUINTE - Sc. Primaria



Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, quest'anno non sarà disponibile nessun item delle prove sostenute, ma statistiche relative ai **livelli di competenza** degli alunni di ogni classe. Quindi informazioni molto più ricche di contenuto rispetto ai semplici punteggi.

● DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Grafico 2a: MIIC86900D - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Italiano: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

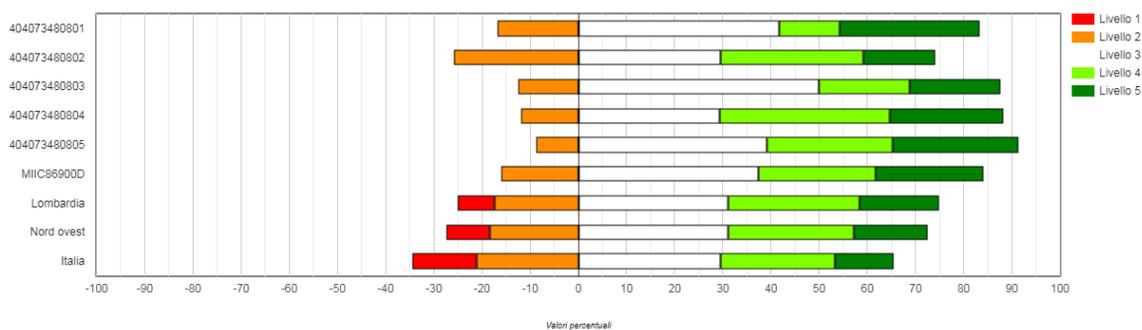


Grafico 2b: MIIC86900D - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Matematica: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

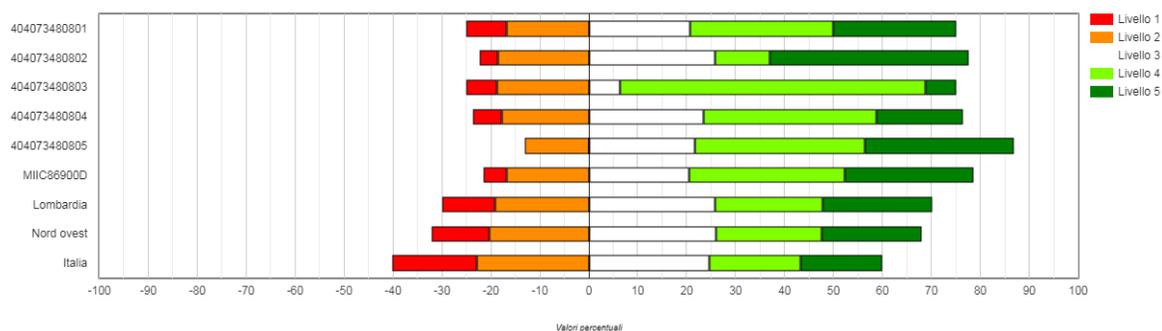


Grafico 2c: MIIC86900D - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Inglese Reading: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento

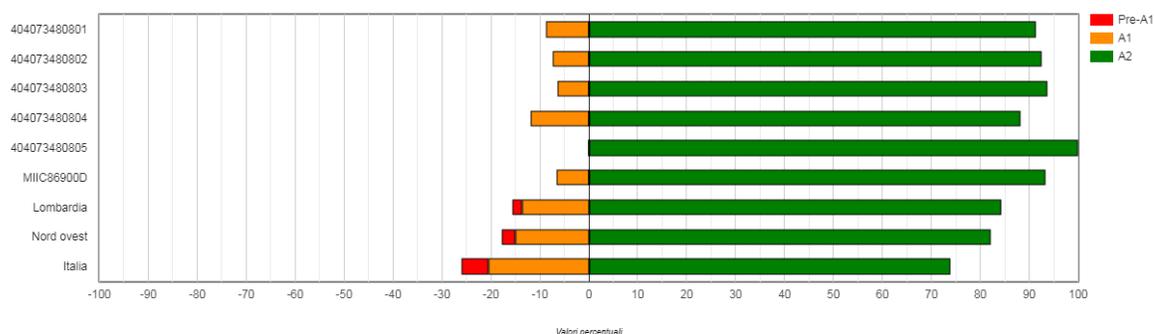
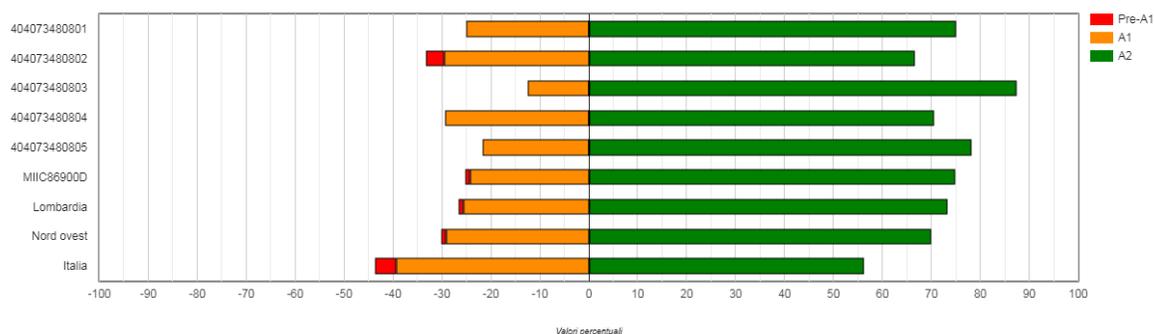


Grafico 2d: MIIC86900D - Istituto nel suo complesso - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova di Inglese Listening: Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento



Entro il mese di novembre 2018 saranno disponibili i **punteggi a distanza** e gli **effetti che la scuola ha** sui risultati ottenuti.

Criterio di qualità:

La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.

Il giudizio assegnato dall' Invalsi al nostro Istituto è **POSITIVO**.

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2016/2019 sono:

1. *Ridurre la variabilità tra le classi e la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (bassissimo e basso) e migliorare i livelli di prestazione degli studenti nelle prove nazionali.*
2. *Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in una società globalizzata per favorire l'accesso alle conoscenze.*
3. *Migliorare la capacità di comunicare in una lingua straniera, in particolare la lingua inglese, per un confronto tra pari nella comunità europea.*

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERÀ LE SEGUENTI AREE:

1. Area COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA': ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

AREE DI ESITO	INDICATORI	DESCRITTORI	IPOTESI DI MIGLIORAMENTO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica	Punteggio della scuola in Italiano e Matematica	Migliorare il punteggio della scuola in Italiano e Matematica.
		Italiano e Matematica	Migliorare il punteggio della/e classe/i in Italiano e Matematica.
		Punteggi dei plessi in Italiano e Matematica	Migliorare il punteggio del /i plesso/i in Italiano e Matematica.
		Differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e sociale simile (ESCS)	Migliorare rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.
	Livelli di apprendimento degli studenti	Alunni collocati nei diversi livelli in Italiano e Matematica	Ridurre del 50% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2. Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.
	Variabilità dei risultati tra le classi	Variabilità interna alle classi e tra le classi	Ridurre la variabilità tra le classi.

Denominazione	INVALSI - Area matematica
Priorità cui si riferisce	Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i livelli di prestazione degli studenti nelle prove nazionali, con una particolare attenzione all'area matematica.
Traguardo di risultato	Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico. Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
Obiettivo di processo	Ridurre del 50% il numero di alunni nei livelli 1 e 2.
Altre priorità	Piano di formazione e aggiornamento dei docenti dell'area matematica.
Situazione su cui interviene	Uniformare la valutazione tra le classi e tra i plessi. Confrontare i risultati, tra le classi dello stesso plesso e tra i plessi.
Attività previste	Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno, finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione. Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi.
Risorse finanziarie necessarie	Iscrizione ai corsi in presenza / on-line. Compenso ai relatori € 1.500 circa
Risorse umane	Docenti dell'area matematica della scuola primaria, tecnologia e matematica della scuola secondaria.
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica.
Indicatori utilizzati	Ricerca e azione attiva dei partecipanti durante l'attività di formazione. Grado di partecipazione mediante la verifica delle presenze. Monitoraggio dei piani di attività dei docenti, predisposti ad inizio anno.
Stati di avanzamento	Analisi dei risultati delle prove Invalsi del 2016, 2017 e 2018 per una valutazione globale nel triennio.
Valori / situazione attesi	Miglioramento dei risultati delle prove.

2. Area UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: LIM

Denominazione	Nuove tecnologie - uso della LIM nella didattica
Priorità cui si riferisce	Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in una società globalizzata, per favorire l'accesso alle conoscenze da parte di tutti gli alunni e le alunne.
Traguardo di risultato	Utilizzo della LIM nella didattica quotidiana, da parte dei docenti, per tutte le classi di scuola secondaria e primaria.
Obiettivo di processo	Apprendimento e utilizzo della LIM da parte di tutti gli alunni e delle alunne.
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Utilizzo della LIM per le attività didattiche, predisponendo le lezioni e adottando libri di testo "aggiornati" per contenuti e strategie che prevedano l'uso dello strumento. La LIM deve essere installata nella classe.
Attività previste	Progettazione di un corso di formazione per tutti i docenti finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e abilità nell'uso della LIM.
Risorse finanziarie necessarie	Compenso per i relatori del corso finalizzato sia al training per utilizzo dello strumento, che per il suo utilizzo nella didattica. Previsione: € 800-1.000 circa.
Risorse umane	Docente che partecipa al corso di formazione 15 ore. Tutti gli ambiti per i docenti della scuola primaria. Aree linguistico, scientifico e tecnologica per i docenti di scuola secondaria. Utilizzo del docente facente parte dell'organico potenziato per circa 10 ore a classe.
Altre risorse necessarie	Personale non docente per le ore del corso e conseguente gestione degli ambienti utilizzati. LIM. Laboratorio di informatica. Ambienti adatti per il corso. Materiale di consumo € 100 circa.
Indicatori utilizzati	Ricerca e azione attiva dei partecipanti durante l'attività di formazione. Grado di partecipazione mediante la verifica delle presenze. Rilevazione dell'uso della LIM in classe. Monitoraggio dei piani di attività dei docenti predisposti ad inizio anno.
Stati di avanzamento	L'ipotesi è di coinvolgere il 50% dei docenti il primo anno, il 30% il secondo e il 20% il terzo anno.
Valori / situazione attesi	Incremento di utilizzo della LIM del 10-20% rispetto al monte ore disciplinare relativo ad ogni ordine di scuola. Miglioramento delle valutazioni degli alunni sugli argomenti trattati e/o presentati mediante la LIM.

3. Area COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA

- Priorità: Favorire l'apprendimento della lingua mediante formule e word chunks con particolare attenzione alle funzioni sociali della lingua stessa.

Denominazione	Comunicare in lingua straniera
Priorità cui si riferisce	Migliorare la capacità di comunicare in una lingua straniera, in particolare la lingua inglese, per un confronto tra pari nella comunità europea.
Traguardo di risultato	Essere in grado di comunicare in modo fluente e dettagliato argomenti in lingua straniera e di comprendere un maggior numero di informazioni.
Obiettivo di processo	Aumentare la capacità di comunicare e di utilizzare le espressioni di uso quotidiano.
Altre priorità	Comunicare in lingua straniera e capire richieste o indicazioni ricevute.
Situazione su cui interviene	Lessico quotidiano. Utilizzo di immagini e brevi testi in lingua straniera. Canzoni e filastrocche. Ascolto di dialoghi. Conversazione tra pari. Visione di filmati in lingua originale. Rappresentazione in lingua. Elaborazione testi.
Attività previste	Formare e aggiornare il personale docente. Attuare nuove metodologie e utilizzo delle nuove tecnologie per l'apprendimento della lingua straniera.
Risorse finanziarie necessarie	Esperto esterno € 9.500 circa
Risorse umane	Docenti di lingua straniera, discipline scientifiche e linguistiche. Docente organico potenziato. Esperto esterno madrelingua.
Risorse necessarie	Allestire laboratori linguistici per tutto l'Istituto. Incrementare progetti con insegnanti madrelingua inglese.
Indicatori utilizzati	Listening - speaking - reading - writing secondo i livelli di abilità e competenze del quadro comune europeo.
Stati di avanzamento	Acquisizione della strumentazione idonea e formazione del personale docente.
Valori / situazione attesi	Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano (livello A1). Comprendere e comunicare in attività semplici e di routine (livello A2).

- **Priorità: sviluppare competenze civiche e sociali**

Denominazione	Competenze civiche e sociali
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze civiche e sociali.
Traguardo di risultato	Agire in modo autonomo e responsabile, rispettando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
Obiettivo di processo	Attraverso incontri con psicologi e forze dell'ordine, arginare l'insorgere di fenomeni di bullismo e prevaricazione, e favorire il rapporto tra pari.

4. Area RISULTATI A DISTANZA

Priorità: Monitorare e analizzare in maniera dettagliata i risultati degli alunni nel percorso successivo di studi.

Denominazione	Risultati a distanza
Priorità cui si riferisce	Monitorare e analizzare in maniera dettagliata i risultati degli alunni nel percorso successivo di studi. Monitorare e analizzare il consiglio orientativo, verificare in quale misura si è rivelato efficace.
Traguardo di risultato	Raccogliere e tabulare i risultati degli alunni nel percorso successivo e analizzarli criticamente al fine di attuare strategie didattiche adeguate.
Obiettivo di processo	Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore.

RISORSE MATERIALI

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali multimediali, che contribuiscono a favorire lo svolgimento delle attività didattiche.

La situazione economica stimola l'esigenza di intraprendere nuove strategie per il reperimento dei fondi.

Tutti i materiali vengono man mano implementati nei seguenti modi:

- attraverso gli appositi fondi che le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa,
- attraverso la partecipazione ad iniziative di fundraising,
- attraverso la progettazione per la richiesta di fondi quali PON, FSE, FSER
- attraverso il contributo dell'associazione genitori,
- attraverso il contributo di soggetti privati.

Per completare la dotazione informatica e/o tecnologica si dovranno acquistare, utilizzando le risorse finanziarie reperite con le modalità indicate sopra:

- N° 2 LIM per la Scuola Secondaria di Albairate
- N° 6 LIM per la Scuola Primaria di Cisliano
- N° 4 LIM per la Scuola Secondaria di Cisliano
- N° 2 Laboratori linguistici per la Scuola Primaria
- N° 2 Laboratori linguistici per la Scuola Secondaria

PIANO DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come *“obbligatoria, permanente e strutturale”*.

In relazione al piano di formazione dei docenti del MIUR presentato il 3/10/2016 occorre tenere in considerazione gli elementi costitutivi di tale piano e, a seguito dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, predisporre le procedure e i contenuti di tale aggiornamento.

In particolar modo si evidenzia che la formazione serve al Paese, che formarsi migliora la propria scuola, che la formazione è strumento per lo sviluppo professionale e personale.

La formazione aumenta gli standard professionali del docente e gli strumenti sono il portfolio professionale per ogni docente e il piano individuale di sviluppo professionale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa ed è ancorato principalmente alle risultanze del RAV.

Le previsioni che il PTOF contiene saranno del tutto vincolanti.

Inoltre si precisa quanto segue:

- tutti i docenti devono conoscere e utilizzare nella didattica le nuove tecnologie, in particolare la LIM
- tutti i docenti sono tenuti a seguire un aggiornamento su tematiche "comuni" relative alla progettazione, valutazione, comunicazione e inclusione
- tutti i docenti dell'area matematica (primaria e secondaria) dovranno seguire corsi specifici al fine del miglioramento degli esiti di Matematica
- tutti i docenti devono svolgere un'attività minima di formazione annuale quantificabile in 25 ore effettivamente svolte e certificate a fine anno scolastico
- tutti i docenti devono svolgere nel triennio un'attività di formazione/aggiornamento di almeno 75 ore effettivamente svolte e certificate alla fine del triennio
- le tematiche saranno svolte preferibilmente “a scuola”, cioè con corsi organizzati dalla stessa o in rete; con relatori "presenti" oppure attraverso videoconferenze e/o webinar.
- si possono prevedere attività di istituto e anche attività individuali che ognuno potrà scegliere liberamente
- l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto (anche se, ovviamente, ciascuno è libero di effettuarla in aggiunta).

Si ricorda che la formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

È stato individuato e nominato l'animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

TRIENNALITÀ E STATI DI AVANZAMENTO

Il piano è triennale e quindi contiene le attività che l'istituzione scolastica conta di sviluppare non solo per il prossimo anno, ma anche per i due successivi.

È la prima volta che si sta lavorando con questa metodologia e non ci sono dati di riferimento.

Alcuni progetti vengono riproposti annualmente e hanno carattere continuativo.

Il piano di miglioramento verrà seguito nel suo stato di avanzamento anno per anno, in particolare i risultati delle prove Invalsi, per verificarne la variazione in relazione agli obiettivi prefissati.

Lo stesso dicasi per il piano di implementazione delle strutture informatiche e tecnologiche.

I progetti sono strumenti, non fini, quindi, una volta indicati le finalità, verranno precisate le loro specificità in sede di revisione annuale del piano.

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo.

Il decreto legislativo n. 66/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto nuove disposizioni per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Il profilo di funzionamento (PF) sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale.

Il profilo di funzionamento è redatto dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF).

L'iter per la redazione del PF parte con l'invio all'unità di valutazione multidisciplinare, da parte dei genitori, della certificazione di disabilità.

Il profilo di funzionamento è il documento propedeutico alla redazione del PEI.

Il profilo definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica; evidenziamo che tali competenze non erano in precedenza riconosciute alla diagnosi funzionale e al profilo dinamico funzionale.

Il nuovo documento va aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia. Può essere, inoltre, aggiornato in caso di nuove condizioni di funzionamento della persona disabile

Il profilo di funzionamento sostituirà la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale a partire dal 1° gennaio 2019. Alla medesima data entreranno in vigore le disposizioni relative alla composizione delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità

Criteri, contenuti e modalità di redazione del PF saranno definiti in apposite Linee Guida, da adottare tramite un decreto del Ministero della Salute, di concerto con il MIUR, con i Ministeri del lavoro e delle politiche sociali, dell'economia e delle finanze, per gli affari regionali e le autonomie, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica (introdotto dall'articolo 15 del presente decreto) e previa intesa in sede di Conferenza Unificata.

La domanda per l'accertamento della disabilità va presentata all'INPS, che deve darvi riscontro non oltre 30 giorni dalla data di presentazione. Alla domanda presentata all'Inps si abbina il certificato, rilasciato dal medico curante, attestante la natura delle infermità invalidanti del richiedente.

Per quanto riguarda gli alunni "certificati", ogni equipe/consiglio di classe predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.

Nell'Istituto è stato istituito un GLI (Gruppo di Lavoro sull' Inclusività) diretto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, educatori e insegnanti di classe e coordinato dalla psicopedagogista di Istituto, con il compito di:

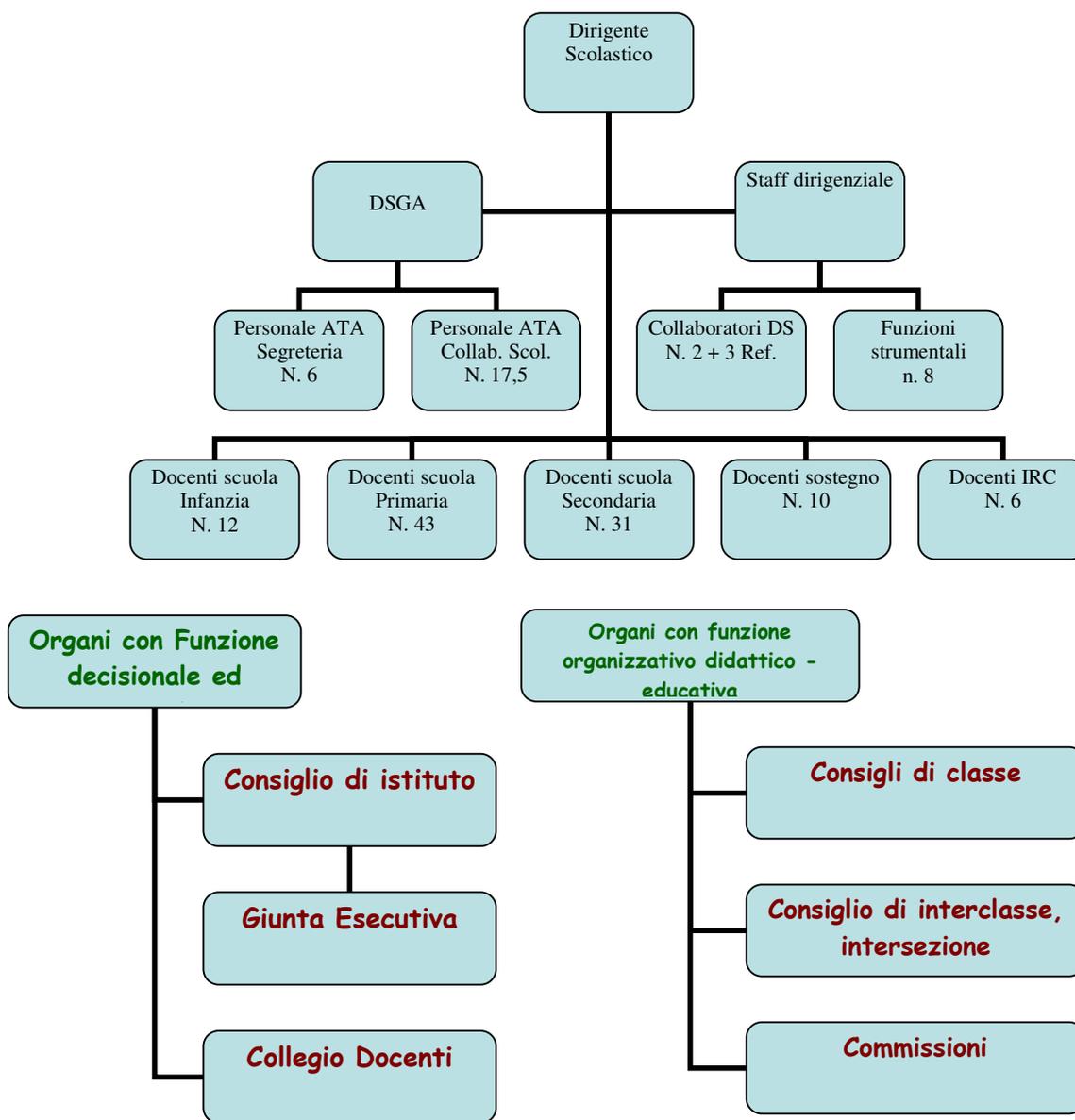
- organizzare al meglio le risorse assegnate e predisporre le attività da realizzare;
- confrontare, coordinare e verificare i progetti che si realizzano nelle classi.

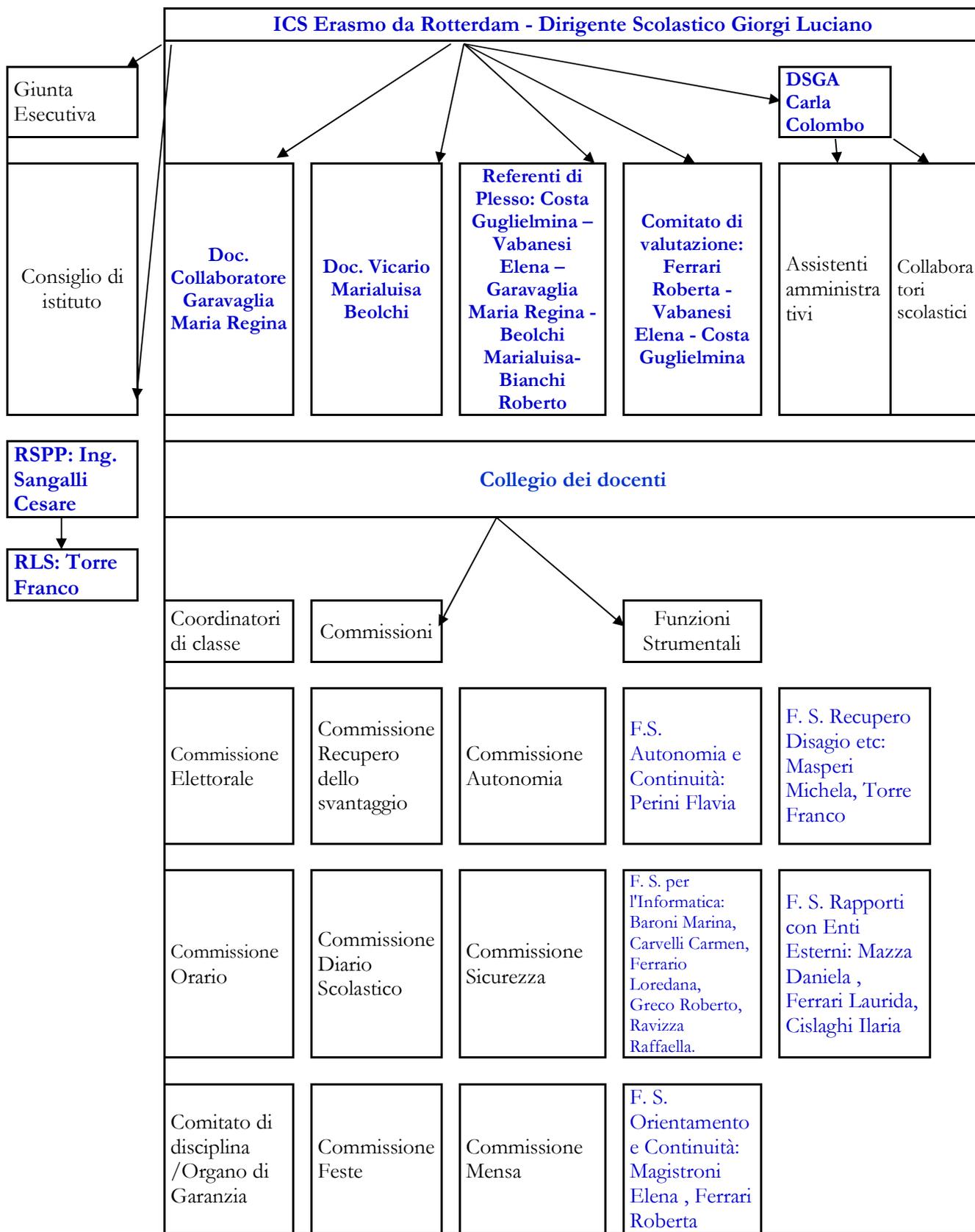
Infine il decreto legislativo n. 66/2017 ha istituito altri due gruppi di lavoro denominati:

- GLIR: Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale
- GIT: Gruppo per l'Inclusione Territoriale

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

1- ORGANIGRAMMA

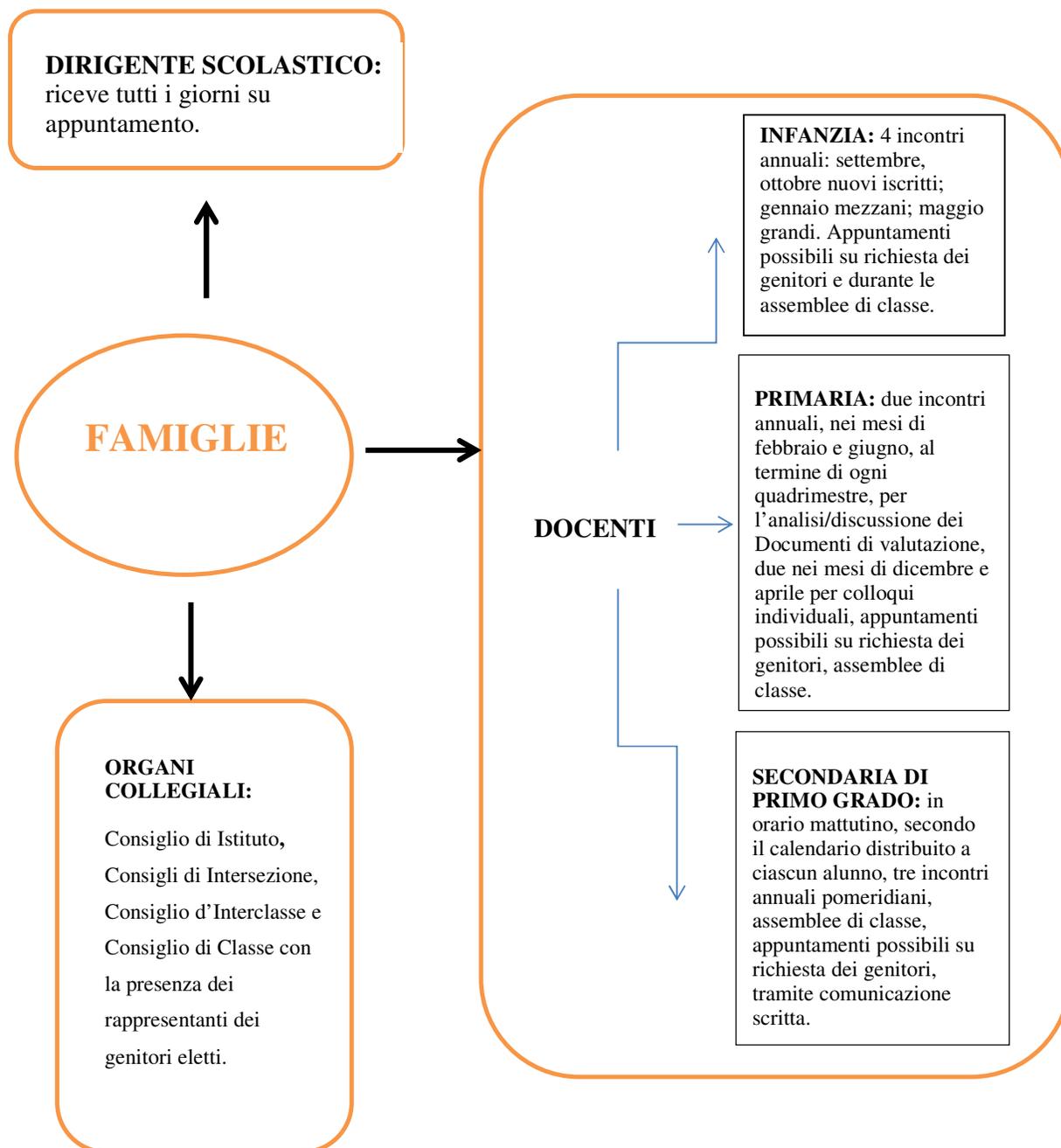




RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve particolari situazioni, che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di opportunità di colloquio e di incontro:



ORGANI COLLEGIALI

I genitori sono chiamati a far parte della vita scolastica attraverso l'impegno personale, il rapporto con gli insegnanti e la partecipazione agli Organi Collegiali.

Gli Organi Collegiali a livello d'Istituto sono:

CONSIGLIO D'ISTITUTO: viene rinnovato ogni tre anni tramite elezione. È composto da genitori, docenti e personale ATA. Gestisce l'attività di tutti i plessi scolastici e stabilisce l'impiego dei mezzi finanziari dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto, insediato il 17/12/2015 a seguito di elezioni, è costituito dai seguenti componenti:

Il Dirigente scolastico Luciano Giorgi è membro di diritto.

COMPONENTE DOCENTI:

1. Beolchi Marialuisa (G.E.)
2. Lazzati Egle
3. Costa M. Guglielmina
4. Masperi Gabriele
5. Portalupi Viviana
6. De Palma Nunzia
7. Isella Enrica
8. Vabanesi Elena

COMPONENTE GENITORI:

1. Zizzo Gilberto (presidente)
2. Masiero Katia (G.E.)
3. Intano Emanuela
4. Salis Paola
5. Schiavini Domenico (G.E.)

COMPONENTE ATA:

1. Colombo Carla (Segretaria G. E.)
2. Caviglia Anna (G. E.)

Nel mese di novembre si terranno le elezioni per il rinnovo del CdI.

COLLEGIO DOCENTI: è formato da tutti i docenti delle scuole dell'Istituto Comprensivo e prende decisioni che si riferiscono all'attività didattica. Elabora la programmazione didattica, controlla e verifica i risultati conseguiti.

CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE è formato da:

- tutti i docenti di classe + 4 genitori eletti ogni anno (Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria)
- tutti i docenti del plesso + un rappresentante dei genitori per ciascuna classe, eletto ogni anno (Consiglio d'Interclasse per la Scuola Primaria e Consiglio d'Intersezione per la Scuola dell'Infanzia).

Hanno il compito di programmare e coordinare l'attività delle classi e favorire la partecipazione dei genitori.

ASSEMBLEE DI CLASSE: in genere si tengono due/tre assemblee annuali indette dagli insegnanti. Le assemblee di classe possono anche essere indette autonomamente dai genitori, dandone preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI: è convocata dal suo Presidente, che è un genitore eletto nell'assemblea stessa, ed ha lo scopo di analizzare le problematiche della scuola e di presentare eventuali proposte agli organismi scolastici.

FUNZIONI STRUMENTALI

Al fine di realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa il Collegio Docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali:

A) SUPPORTO AL PTOF

La titolare della Funzione Strumentale Perini Flavia C. coordina la Commissione Autonomia curando in particolare le seguenti voci:

- a) Revisione, elaborazione e stesura del PTOF
- b) Elaborazione e stesura schede di valutazione progetti
- c) Elaborazione e stesura questionari di soddisfazione del servizio
- d) Analisi e tabulazione dei questionari di soddisfazione del servizio
- e) Analisi risultati Prove Invalsi
- f) Griglie delle competenze raggiunte per il passaggio tra i vari ordini di scuola
- g) Prove di verifica per il passaggio tra i vari ordini di scuola

B) ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Le titolari della Funzione Strumentale Ferrari Roberta (Cislano) e Magistroni Elena (Albairate) coordinano la commissione Orientamento e Continuità curando in particolare le seguenti voci:

- a) Elaborazione dei Progetti di orientamento nell'ambito del territorio
- b) Elaborazione, distribuzione e raccolta, tramite questionari, di informazioni relative ai bisogni degli studenti e delle famiglie
- c) Mantenimento dei contatti con le scuole superiori dell'Abbiatense e del Magentino
- d) Mantenimento dei contatti con Esperti e Organizzazione di incontri informativi e/o altre attività (test attitudinali).

C) RECUPERO, DISAGIO, DISPERSIONE SCOLASTICA, SITUAZIONI DI SVANTAGGIO ED INTEGRAZIONE

I titolari della Funzione Strumentale Masperi Michela e Torre Franco coordinano la Commissione Recupero curando in particolare le seguenti voci:

- a) Monitoraggio alunni in situazione di svantaggio ed alunni stranieri
- b) Predisposizione di eventuali progetti CTI (Centro Territoriale Inclusività)
- c) Predisposizione di materiale utile alle varie problematiche
- d) Partecipazione ad eventuali seminari relativi alla Funzione Strumentale.

D) RAPPORTI CON ENTI ESTERNI E COORDINAMENTO ATTIVITÀ EXTRA CURRICOLARI

Le titolari della funzione strumentale Mazza Daniela, Ferrari Laurida e Cislighi Ilaria

- a) Organizzano il progetto Stage nel Regno Unito per gli alunni delle classi terze di Cisliano e Albairate e lo presenta alle famiglie e agli studenti.
- b) Rilevano le proposte dei docenti interessati e verifica la corrispondenza con gli obiettivi educativi e didattici offerti dai differenti Centri di Attività.
- c) Organizzano il corso per il conseguimento delle certificazioni Cambridge (KET) per le classi terze di Cisliano ed Albairate.
- d) Coordinano l'organizzazione degli altri corsi pomeridiani definiti dal CD collaborando con i relativi responsabili di progetto sia a Cisliano sia ad Albairate.

E) INFORMATICA E SUPPORTO AI DOCENTI PER LE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

I titolari della Funzione Strumentale Baroni Marina, Carvelli Carmen, Ferrario Loredana, Greco Roberto, Ravizza Raffaella

- a) collaborano con il tecnico Sig. Zucchini per eventuali interventi di deframmentazione e/o pulitura dei computer
- b) Risolvono eventuali problemi di facile soluzione nelle aule informatica
- c) Creano un archivio multimediale composto di cartelle per ogni classe
- d) Preparano le Presentazioni in Power Point per le Interclassi e l'Open day
- e) Supportano i colleghi nell'uso della LIM /Tablet
- f) Supportano i colleghi nell'utilizzo del REC e del RED.

COMMISSIONI E ORGANISMI DISCIPLINARI

All' interno dell'Istituto Comprensivo, oltre alle commissioni stabilite per legge (Commissione elettorale e Comitato di valutazione), operano commissioni con compiti organizzativi e propositivi.

Il Collegio dei Docenti, al fine di progettare ed organizzare in modo razionale l'attività della scuola, ha stabilito le seguenti Commissioni:

Commissione Autonomia e Continuità (docenti e genitori). Elabora e procede alla stesura del PTOF, coordinando le proposte del Collegio dei Docenti. Organizza, predispone e valuta gli strumenti funzionali alla realizzazione e alla verifica dei Progetti, anche attraverso questionari di soddisfazione del servizio. Analizza i risultati delle prove Invalsi. La Commissione Continuità (solo docenti) si occupa del passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria, primaria-secondaria).

Commissione Sicurezza (docenti, genitori e personale ATA). Evidenzia i problemi inerenti l'ambiente scolastico legati alla sicurezza. Predispone gli strumenti necessari alla realizzazione del Piano d'evacuazione.

Commissione stampa diario. Si occupa della redazione e della stampa del diario che gli alunni acquisteranno e utilizzeranno durante l'anno scolastico.

Commissione orario. Struttura l'orario dei docenti delle scuole secondarie.

Commissione per il recupero dello svantaggio. Predispone strategie e attività utili per il recupero dello svantaggio.

Commissione elettorale. Organizza l'elezione dei membri del Consiglio d'Istituto.

Commissione Mensa (docenti, genitori e rappresentanti dell'Ente Locale). Valuta la qualità del servizio offerto all'utenza. Suggerisce le possibili variazioni del menù stagionale.

Commissione Feste (docenti e genitori). Propone e organizza feste in occasione di ricorrenze significative e ne indica le modalità di attuazione. Propone la finalizzazione di eventuali iniziative di solidarietà.

Commissione criteri (4 docenti e 4 genitori). Elabora i criteri per l'inserimento dei bambini nella scuola dell'Infanzia e la lista d'attesa.

Comitato di disciplina (Dirigente Scolastico, docenti coordinatori di classe più due docenti eletti). Determina le sanzioni da attribuire in caso di mancanze disciplinari.

Organo di Garanzia (due docenti, due genitori, un membro del personale ATA). In caso di ricorso da parte della famiglia, valuta la regolarità della sanzione disciplinare comminata all'allievo.

RAPPORTI TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Nell'anno 2014 è stato steso un Curricolo Verticale d'Istituto pubblicato sul nostro sito (www.albaciscuole.it) nella sezione PAI-POF-PTOF.

Per la sua realizzazione è stata insediata una Commissione comprendente docenti dei tre ordini di scuola appartenenti all'Istituto.

Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dalla lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, è emerso il vantaggio per una soluzione di verticalità e quindi la realizzazione della continuità educativa e metodologico- didattica.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso gruppi di lavoro di docenti che propongono iniziative finalizzate a:

- passaggio di informazioni;
- realizzazione di attività comuni;
- raccordi disciplinari

Il Curricolo Verticale mette in evidenza:

- i traguardi delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia;
- i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Primaria;
- i traguardi delle competenze in uscita dalla classe quinta della scuola Primaria;
- i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Secondaria di I°.

Sono stati predisposti progetti e iniziative atti a favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo:

- Open day per scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
- Progetto Accoglienza Infanzia-Primaria
- Progetto Accoglienza Primaria-Secondaria
- Percorsi di Orientamento

PROGETTO ACCOGLIENZA INFANZIA- PRIMARIA	PROGETTO ACCOGLIENZA PRIMARIA- SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> ✚ Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi ✚ Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata ✚ Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia ✚ Attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria ✚ Attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria ✚ Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. ✚ Incontro per la restituzione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi ✚ Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata ✚ Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti ✚ Incontro per la restituzione dei dati.

Le attività " di accoglienza e di continuità" sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata.

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole secondarie di II grado del territorio, in buon numero, seguono il consiglio orientativo della scuola.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Il nostro Istituto Comprensivo intende promuovere la positiva formazione della persona e dell'alunno nella sua globalità. L'alunno è visto come soggetto attivo e le finalità educative sono valide per tutta la durata della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, raggiungibili gradualmente in rapporto alle potenzialità di ciascuno su una linea di continuità tra i vari ordini di scuola.

La nostra progettazione si pone come fine la crescita educativa di ciascuno e si attuerà attraverso le seguenti azioni:

- Promuovere un clima sociale positivo nella classe, nella scuola e fra i vari ordini di scuola ad es.: ACCOGLIENZA, OPEN DAY, SCUOLA APERTA, FESTE, RACCORDO INFANZIA PRIMARIA-SECONDARIA.
- Sostenere l'alunno nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione d'impegni: ORIENTAMENTO.
- Rispettare l'alunno nei suoi ritmi e tempi di apprendimento: ATTIVITA' di SOSTEGNO e di RECUPERO per alunni in difficoltà e stranieri, disgrafia.
- Focalizzare l'attenzione sulla realtà circostante: USCITE DIDATTICHE, PROGETTO INTERGENERAZIONALE, PROGETTO INTERCULTURALE.
- Educare l'alunno alla salute, all'igiene personale e al rispetto dell'ambiente: EDUCAZIONE ALIMENTARE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, PROGETTO di EDUCAZIONE MOTORIA.
- Educare l'alunno ad ampliare l'orizzonte culturale e sociale: INFORMATICA, LATINO, CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE KET, STAGE NEL REGNO UNITO, SCUOLA NATURA, METAFONOLOGIA, EDUCAZIONE MUSICALE, LABORATORIO TEATRALE, LABORATORI ARTISTICI E CREATIVI, BIBLIOTECA, META MATE, DIRITTO E LEGALITA'.
- Collaborare con le famiglie: ASSEMBLEE, COLLOQUI, ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI.

È stato steso un PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' che coinvolge insegnanti e genitori sulle modalità di approccio educativo che, sempre più, deve essere alla base di un reale confronto tra scuola e famiglia, pubblicato sul sito del nostro Istituto (www.albaciscuole.gov.it), nella sezione REGOLAMENTI.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare tiene conto:

- delle Indicazioni Nazionali per il curricolo
- dei seguenti obiettivi formativi: (**Scuola dell'Infanzia**)
 - ✓ **il sé e l'altro** (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
 - ✓ **il corpo e il movimento** (identità, autonomia, salute)
 - ✓ **immagini, suoni e colori** (gestualità, arte, musica, multimedialità)
 - ✓ **i discorsi e le parole** (comunicazione, lingua, cultura)
 - ✓ **la conoscenza del mondo** (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

- delle discipline (**Scuola Primaria**)
 - ✓ italiano
 - ✓ lingua straniera (inglese)
 - ✓ matematica
 - ✓ scienze
 - ✓ tecnologia
 - ✓ storia
 - ✓ geografia
 - ✓ arte e immagine
 - ✓ musica
 - ✓ scienze motorie
 - ✓ religione cattolica o attività alternativa (*)

- dell'aggregazione delle educazioni, se l'organizzazione oraria dei team lo permette (**Scuola Primaria**)
 - ✓ affinità delle materie
 - ✓ divisione delle educazioni
 - ✓ equilibrio tra gli ambiti
 - ✓ parità di impegno dei docenti
 - ✓ competenze individuali

- dei contenuti specifici delle varie discipline (**Scuola Secondaria di 1° grado**):
 - ✓ italiano
 - ✓ lingua straniera (inglese - francese - spagnolo)
 - ✓ scienze matematiche
 - ✓ scienze
 - ✓ tecnologia
 - ✓ storia, geografia
 - ✓ arte e immagine
 - ✓ musica
 - ✓ approfondimento materie letterarie
 - ✓ scienze motorie
 - ✓ religione cattolica o attività alternativa (*)

- degli obiettivi trasversali ed educativi esplicitati nella programmazione di classe (competenza digitale, competenze sociali e civiche, conoscenza e rispetto delle diverse culture)

La progettazione curricolare avviene secondo:

- la definizione degli indicatori generali
- la ripartizione in obiettivi specifici
- la selezione dei contenuti e delle attività
- la scelta metodologica

il controllo valutativo attraverso:

- ✓ analisi della situazione di partenza
- ✓ osservazioni sistematiche
- ✓ prove in itinere
- ✓ rilevazione dei risultati

I vari ordini di scuole hanno stabilito **obiettivi minimi da raggiungere**, nonché strategie di recupero e potenziamento.

I docenti elaborano all'inizio di ogni anno una **programmazione curricolare**, che viene pubblicata sul sito della scuola. Nella prima Assemblea o Consiglio di Classe tale programmazione viene illustrata in linea generale a tutti i presenti.

La Commissione per il **RECUPERO DELLO SVANTAGGIO** ha predisposto il **P.A.I. (Piano Annuale Inclusione)** e redatto un **Protocollo per l'accoglienza** che ha lo scopo di favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili nei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, stabilendo le prassi di carattere burocratico e le pratiche di tipo educativo - didattico che si intendono attuare per l'adempimento delle indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n°104/92 e successivi decreti applicativi.

Tali documenti sono stati approvati dal Collegio dei Docenti e possono essere visionati sul sito della scuola.

Il **Gruppo di lavoro V. M.** (Valutazione e Miglioramento) composto dai Referenti di Plesso, le Figure Strumentali e docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale d'Istituto, capace di rispondere alle attese educative e formative del territorio e di migliorare la didattica e il percorso di apprendimento di ciascun alunno.

(*) Vedi normativa sull'IRC (Legge n°449 11/15/84 art. 9; D.P.R. n°751 16/12/85 art. 2.1; D. L.vo. n.° 297 n°297 16/04/94 art. 310)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'osservazione sistematica e della descrizione del comportamento dell'alunno in situazione di attività didattica, ricreativa e di comunicazione.

Tiene conto degli apprendimenti, riconoscendo anche le diverse capacità in differenti situazioni emotive ed affettive.

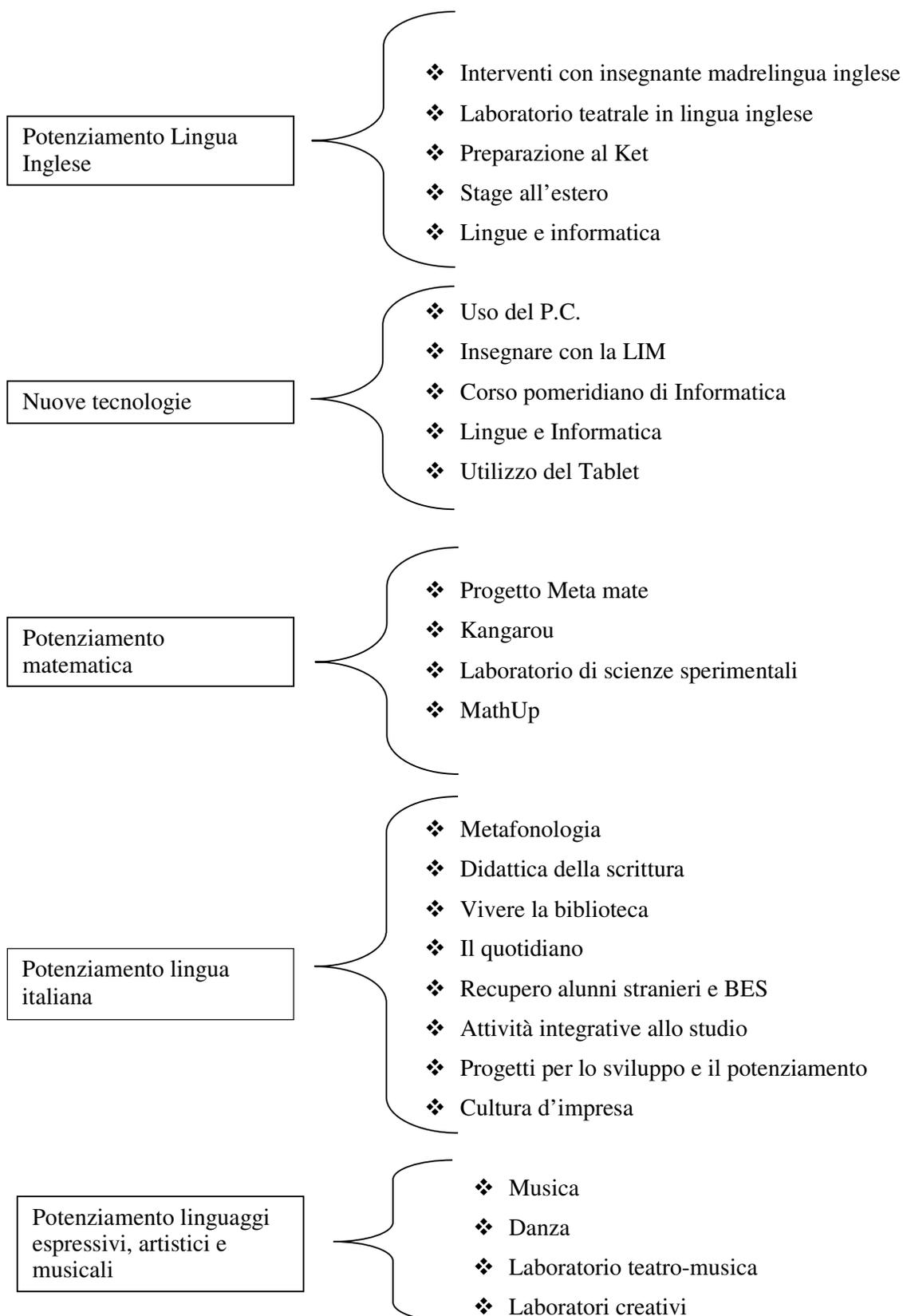
Il nostro Istituto adotta, per gli alunni frequentanti l'ultimo anno, una scheda informativa per il passaggio al successivo ordine di scuola e più momenti di raccordo e/o confronto tra i vari ordini di scuola.

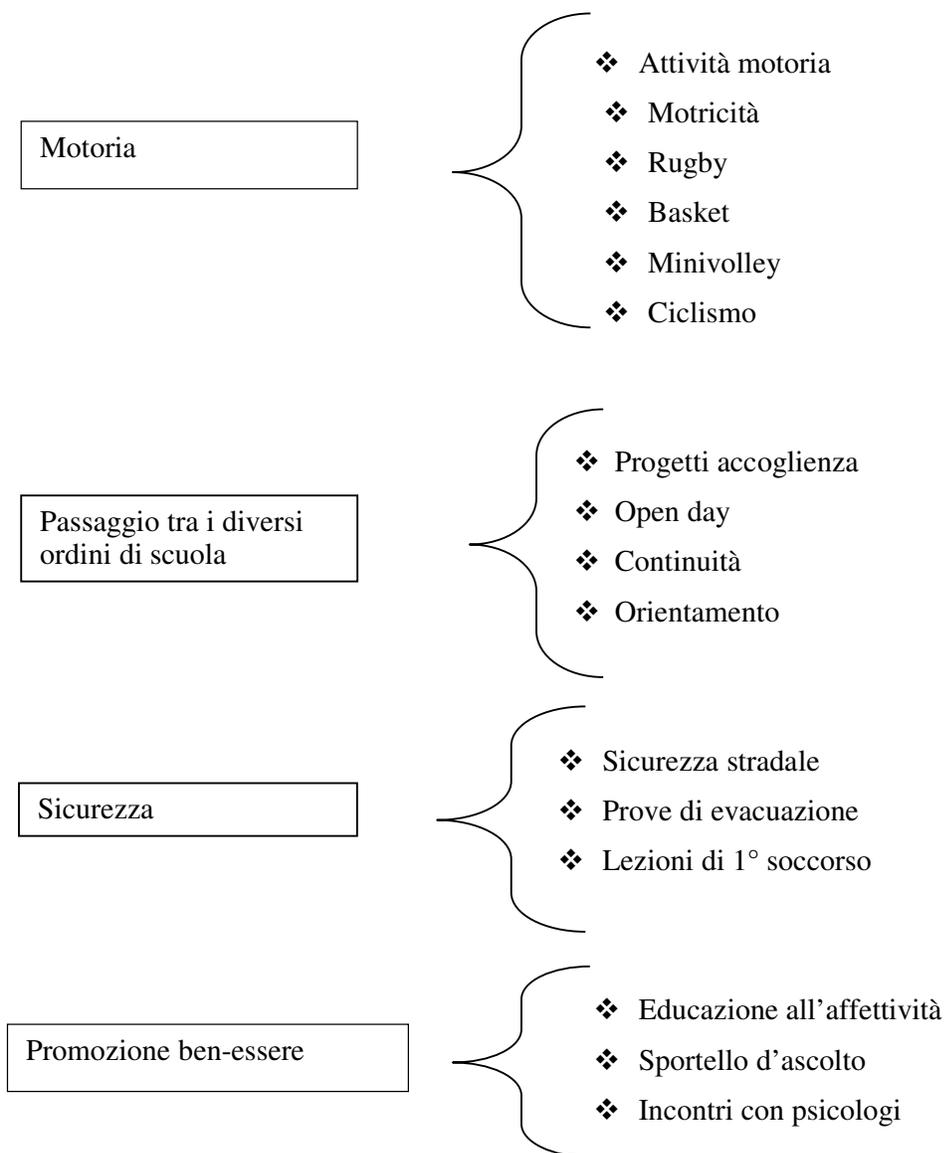
Sono state predisposte, per classi parallele e a livello di Istituto, prove d'ingresso e prove di verifica al termine di ogni quadrimestre.

I criteri di valutazione della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono pubblicati sul sito del nostro istituto (www.albaciscuole.gov.it) nell'area didattica.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17-2018/19

Per la realizzazione dei progetti ci si avvarrà di personale docente interno ed esperti esterni assunti con bandi e incarichi triennali (compatibilmente con le risorse e i PDS delle due amministrazioni comunali).





I progetti proposti nella maggior parte verranno attuati annualmente e le fonti di finanziamento saranno diverse. Nello specifico i progetti attingeranno il finanziamento dalle seguenti fonti:

- Amministrazione comunale (interamente a carico),
- Scuola (interamente a carico),
- Amministrazione e/o scuola e/o genitori (a partecipazione mista),
- Genitori (interamente a carico della famiglia).

Indicazioni operative e criteri di verifica dei Progetti:

tutti i progetti dovranno

- essere coerenti al piano adottato
- rispettare i vincoli di bilancio
- rispettare i criteri adottati dai vari organi collegiali
- presentare la rendicontazione finale con particolare attenzione alla ricaduta didattico-educativa.

ALTRE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17-2018/19

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E ALUNNI STRANIERI

Qualora fossero presenti alunni con disabilità e alunni stranieri, questi saranno seguiti da insegnanti di sostegno e/o facilitatori culturali (provenienti anche da associazioni di volontariato o disponibilità personali di docenti in pensione), che lavoreranno in collaborazione con gli altri docenti di classe secondo le indicazioni dei piani individualizzati. Una verifica del lavoro verrà effettuata, oltre che nei Consigli di Classe e d'Interclasse, negli incontri con l'equipe psico-pedagogica.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

Viene effettuata all'interno dell'orario curricolare un'attività di recupero e di potenziamento, prevalentemente rivolta all'area linguistica e matematica che coinvolge sia gli alunni stranieri sia quelli italiani. Tali attività si svolgono nelle scuole Primarie di Cisliano e Albairate.

SCUOLA SECONDARIA

Recupero

I docenti attuano attività di recupero:

- Durante le ore curricolari e nell'ambito della disciplina specifica con le modalità espresse nel Piano di Attività annuale.
- Con progetti deliberati dai singoli CdC dove siano presenti le disponibilità per il recupero delle ore eccedenti. I progetti saranno pianificati in base alle risorse, alle disponibilità e ai bisogni specifici degli alunni in corso d'anno.
- Con attività di piccolo gruppo, seguite dal Docente di sostegno alla classe (quando presente) o da risorse interne alla scuola (organico di potenziamento).

Potenziamento

I docenti attuano attività di potenziamento:

- Durante le ore curricolari e nell'ambito della disciplina specifica con le modalità espresse nel Piano di Attività annuale.
- Con progetti deliberati dai singoli C.d.C. dove siano presenti le disponibilità per il recupero delle ore eccedenti. I progetti saranno pianificati in base alle risorse, alle disponibilità e ai bisogni specifici degli alunni in corso d'anno.
- Attività di Potenziamento d'italiano e corso di Lingua Latina (solo Cisliano): l'attività è rivolta alle classi terze di Cisliano. Si svolgerà per classi parallele. Gli alunni saranno divisi in tre gruppi selezionati in base alle conoscenze sintattico-grammaticali, di comprensione del genere e dell'attitudine personale:

- 1) Gruppo Latino: gli alunni seguiranno un corso di latino per principianti. Sono ammessi al corso studenti che dimostrano di aver ben acquisito le competenze grammaticali e sintattiche della

lingua italiana e che desiderino iscriversi a un corso di studi liceale che preveda l'insegnamento della lingua latina.

- 2) Gruppo Potenziamento primo livello: gli alunni seguiranno un corso di consolidamento delle basi lessicali, grammaticali e sintattiche anche in preparazione delle prove Invalsi. Il corso è destinato ad alunni che mostrano ancora incertezze e difficoltà nell'apprendimento della grammatica e della sintassi della Lingua italiana e/o che abbiano difficoltà nella comprensione dei testi scritti.
- 3) Gruppo Potenziamento secondo livello: gli alunni seguiranno un corso di analisi testuale anche in preparazione alle prove Invalsi. Sono ammessi al corso studenti che dimostrino di aver sufficientemente acquisito le competenze linguistiche e che non abbiano incertezze sulla comprensione del testo narrativo.

ORIENTAMENTO

Nell'ambito dell'azione orientativa che è propria della Secondaria di 1° grado, si attuano specifiche iniziative:

- informazione sui percorsi formativi successivi
- consiglio orientativo da parte dei Consigli di Classe
- colloqui individuali con gli insegnanti.
- visite ed incontri nell'ambito del raccordo con le scuole superiori
- incontri con esperti sui problemi della scelta scolastica e sulle caratteristiche del mondo del lavoro.

STARE BENE A SCUOLA

Questa iniziativa è finalizzata a favorire il benessere relazionale tra i ragazzi nel gruppo classe. È destinata agli alunni della scuola secondaria di Cislano con esperti della Cooperativa Sociale Contina.

Prevede due incontri di due ore per le classi prime, seconde e terze in presenza di due psicologi.

EDUCAZIONE ALIMENTARE in collaborazione con un esperto della ditta che cura la mensa, attività destinate sia agli alunni della scuola dell'Infanzia sia a quelli delle scuole Primarie di Albairate e di Cislano.

VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, ATTIVITÀ SPORTIVE E SPETTACOLI (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)

Ad integrazione delle attività svolte a scuola si effettuano visite didattiche:

- Visite a musei, ad aziende, a monumenti e località di particolare interesse storico, artistico, scientifico, naturalistico-ambientale e sportivo.
- Spettacoli musicali e teatrali, anche in lingua straniera, manifestazioni di particolare interesse.
- Potenziamento dell'attività motoria con specialista.

Tali uscite sono subordinate all'approvazione degli Organi Collegiali competenti.

SICUREZZA

In riferimento alla Sicurezza nei posti di lavoro, tutto il personale della scuola è tenuto a prendere visione del Piano di Evacuazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Gli alunni sono messi a conoscenza delle principali norme di evacuazione esposte in ogni classe.

Nell'Istituto vengono effettuate 4 prove di evacuazione, di cui una guidata e tre a sorpresa.

Durante la "Settimana sulla Sicurezza", programmata solitamente per la prima settimana del mese di Ottobre, in tutto l'Istituto si effettua una prova di evacuazione guidata e si propongono alcune attività reperibili nel sito www.ddrivoli1.it/LINK SICUREZZA (Sicurezza a casa e a scuola).

La home page del sito contiene le seguenti attività:

- Quiz sulla segnaletica di sicurezza (per approfondire la simbologia e il significato della segnaletica di sicurezza)
- Civilino e il terremoto (un video semplice e chiaro)

- Protezione Civile (una guida per la scuola primaria, all'interno della quale, 3 video riguardanti il terremoto, le alluvioni, gli incendi sotto forma di cartoni animati)
- Ufotto Leprotto e gli incendi
- Ufotto Leprotto e i farmaci
- Apriamo le porte alla sicurezza (raccolta di quiz sulla segnaletica)
- I giochi dei poliziotti (sito della Polizia Postale)
- Gioco dell'oca sulla sicurezza (scaricabile)
- Conquistaweb.it/casa sicura-aslmilano (progetto di prevenzione degli incidenti domestici per le scuole, giochi, quiz, materiali didattici).

Si prevede, nelle classi. l'intervento di alcune figure (protezione civile, vigili del fuoco, elettricisti, volontari del 112) atte a sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni sui pericoli nei quali si può incorrere negli ambienti frequentati.

NUOVE TECNOLOGIE

Il nostro Istituto favorisce e potenzia l'utilizzo delle nuove tecnologie.

L'**informatica**, pur non essendo un'attività nuova ed aggiuntiva rispetto agli obiettivi didattici generali, promuove diverse forme di organizzazione del sapere. Si tratta di uno strumento culturale interdisciplinare che permette di arricchire il rapporto insegnamento-apprendimento e che facilita le diverse fasi della conoscenza.

Partendo dalla convinzione che il personal computer, affiancato da un opportuno software, renda possibile un percorso flessibile e significativo, è nostra intenzione utilizzare con gli alunni anche strumenti multimediali, sia per rendere più efficace lo studio sia per far acquisire un atteggiamento critico nei confronti di tali strumenti.

Nelle diverse scuole del nostro Istituto sono attuati corsi e progetti relativi all'informatica e sono stati creati e potenziati laboratori di informatica in ogni plesso scolastico. Sono in dotazione all'Istituto **lavagne interattive** che costituiscono un valido supporto all'attività didattica.

Dalle classi terze della Scuola Primaria viene utilizzato il **Tablet** come supporto all'attività didattica.

L'adozione del tablet, consente svariati vantaggi:

- Maggiore vicinanza alle reali esigenze e capacità di ogni singolo alunno.
- Un apprendimento ottimizzato grazie ad una maggiore motivazione e concentrazione degli studenti.
- Un feedback immediato e quindi maggiore individualizzazione dell'apprendimento.
- Conoscenza diretta del processo di apprendimento della classe e dei singoli alunni.
- Più tempo per l'istruzione e la preparazione della classe, grazie a verifica e analisi degli errori automatizzati.
- Copertura integrale di educazione digitale perché ogni alunno ha il proprio tablet.
- Riduzione dei costi grazie all'eliminazione di carta, fotocopie e toner per la stampa.